

Grande 'vernissage' in piazza Santa Maria Maggiore nonostante la pioggia battente



Alatri sotto le stelle alla festa dei 'Ciclopi'

Premi al tecnico Colantuono, ai calciatori Mauri, Palombo e Giannicchedda, agli agenti Aloisio e Bronzetti, al designatore Capraro. Perfetta la regia del collega Halasz, Enzo Tebi e Maurizio Promutico

Nonché il freddo pungente e la pioggia incombente (che poi, sul finire della manifestazione, è caduta copiosa) frena l'arrivo ad Alatri degli ospiti illustri, chiamati a ricevere il primo premio 'Alatri Città dei Ciclopi'.

Non c'è il pubblico delle grandi occasioni, è vero, forse perché serpeggia un certo scetticismo. D'altronde alcune 'bufale' degli ultimi tempi hanno creato nelle gente, arrivata in piazza Santa Maria Maggiore più per curiosità che per un reale convincimento, una certa diffidenza. A fuggire i primi dubbi ci pensa Stefano Colantuono. Il colpo di grinta lo sferra l'arrivo della macchina della Rai. A quel punto la poca gente che 'cioccola' in piazza comincia a chiamare gli amici, ad armarsi di biro, taccuino e della macchina fotografica. Il passaparola ha i suoi effetti dirompenti: la piazza si anima, comincia a riempirsi. Il tabù è



A sinistra il sindaco di Alatri, Magliocco con Giovanna Zanella che, in qualità di prima segretaria dell'Associazione del Perù ha ritirato il premio per Uribe. Sopra Colantuono e Mauri



A sinistra Settimio Aloisio con il premio; in basso il dirigente del Frosinone Fabio Loreto premiato da Enzo Tebi, presidente dell'Alatri

Il patron dell'Alatri, Enzo Tebi, assicura che la rassegna crescerà Applausi scroscianti ed un coro di consensi per la manifestazione

Aloisio, Mauri, Capraro e Bronzetti orgogliosi di aver ricevuto il prestigioso riconoscimento

Enzo Tebi, presidente dell'Asd Alatri, non fa mistero del buon esito della manifestazione: «Penso che sia andato tutto bene, a parte il freddo pungente e la pioggia nel finale. La decisione più difficile è stata confermare la serata in piazza, visto che in molti mi dicevano di optare per il palazzetto dello sport. La manifestazione ha richiesto uno sforzo notevole, anche alla luce del fatto che l'idea è balenata solo a

davvero ritenermi soddisfatto. E' mia intenzione far crescere questo torneo, elevarlo al prossimo anno a livello internazionale. Questa crescita deve perseguire un unico scopo: il rispetto dei principi sani. Da qui l'importanza del calcio, nella fattispecie giovanile, vissuto con passione, una passione travolgente, ma mai malsana. Le sorprese non sono finite, perché venerdì sera 1 giugno allo stadio Chiappitto vi sarà un incontro tra la

intento non può rendermi orgoglioso. Ma la settimana altrense non finisce qui, visto che in corso c'è un torneo nazionale per Allievi, altra novità assoluta per la Cioccaria, e poi venerdì 1 giugno c'è la partita tra la Nazionale Italiana Giornalisti ed una rappresentativa del torneo. Ed anche qui potrebbero esserci delle giuste novità».

Settimio Aloisio, arrivato direttamente da Buenos Aires, è rimasto incantato dalla piazza: «Sono dispiaciuto che il premio, a causa della pioggia, sia stato costretto a ritirarlo al coperto. Ci tenevo tantissimo a riceverlo con un sfondo così suggestivo. Pazienza. Comunque ringrazio gli organizzatori per l'opportunità che mi hanno dato di conoscere questo posto meraviglioso». Stefano Mauri non ha dubbi: «Premio importante, sono onorato che il mio nome sia stato iscritto nell'elenco d'oro, addirittura

per l'impegno profuso da organizzatori, sportivi e partecipanti alla prima edizione del Torneo. Francesco Capraro è doppiamente felice: «Per il premio e per il fatto che si sia svolto in Cioccaria. Davvero una bella novità. Mi auguro che simili iniziative vengano incentivate. Penso per un attimo ai personaggi che sono intervenuti ad Alatri e provate ad immaginare all'eventuale ricaduta pubblicitaria. Complimenti all'organizzazione».

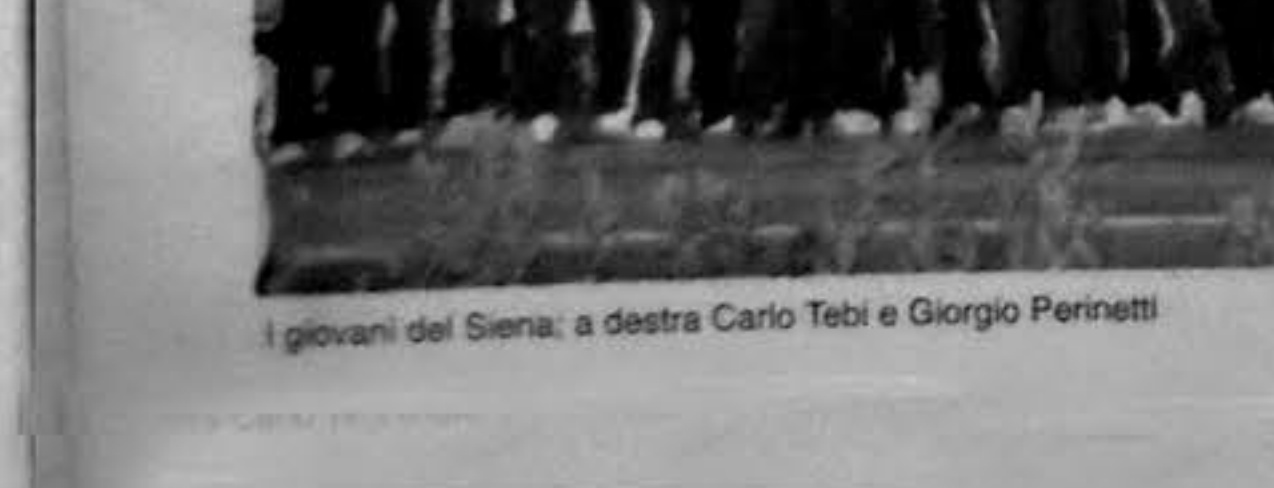
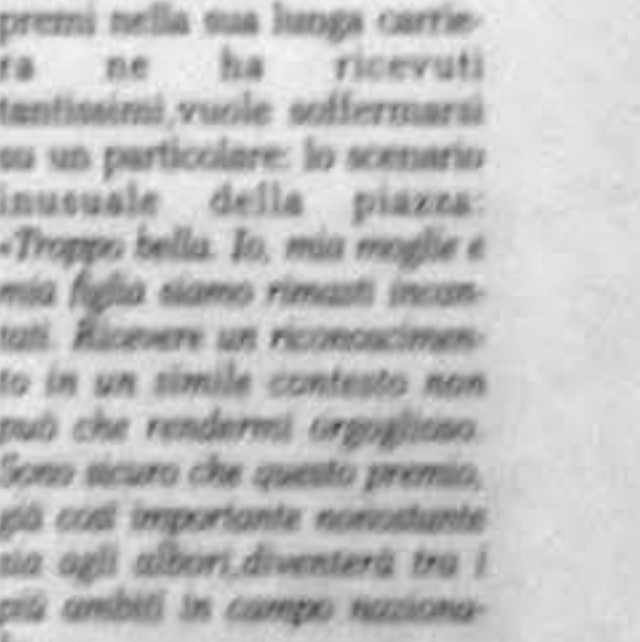


marzo e, di conseguenza siamo partiti in netto ritardo. Comunque alla fine, nonostante qualche peccato di inesperienza, mi sembra che tutto sia filato liscio. Eppoi resta la soddisfazione che una simile manifestazione in Cioccaria non è mai vista. Sono orgoglioso che, grazie al lavoro di Maurizio Promutico, responsabile del nostro settore giovanile, e dell'amico Massimo Halasz, sono riuscito in questo intento. E come parlava poco

Nazionale Italiana Giornalisti ed i Ciclopi Team. Maurizio Promutico, responsabile del settore giovanile della società verderosa, è in pratica il direttore organizzativo della manifestazione altrense: «Penso che la serata sia sotto gli occhi di tutti, sui giornali e sulla televisione. Bai ovviamente. Portare simili personaggi in una volta sola non è cosa da tutti i giorni, specie in Provincia. Ed il fatto di essere riusciti in questo



A sinistra Pier Carlo Presutti, giornalista dell'Ansa; sopra i giovani dell'Arezzo; in basso i bustini del Bari; sotto a destra Colantuono con Flavia, Paolo e Giulio



Mary Segneri, Maurizio Promutico, Enzo Tebi ed i giornalisti Rolando Mignini ed Massimo Halasz; sotto a sinistra Angelo Palombo con l'assessore Gianni Padovani; sotto Giuseppe Geria



I PREMIATI

- Stefano Mauri (giocatore Nazionale e Lazio)
- Giuliano Giannicchedda (giocatore Juventus)
- Stefano Colantuono (allenatore Atalanta)
- Giorgio Perinetti (direttore sportivo Siena)
- Flavio Presutti (japo sport Ansa)
- Ernesto Bronzetti (manager internazionale)
- Francesco Capraro (vice commissario Can di serie A-B)
- Angelo Palombo (giocatore Sampdoria)
- Settimio Aloisio (procureur internazionale)
- Renato Di Rocco (presidente Federazione Ciclistica Italiana)
- Julio Cesar Uribe Flores (ex nazionale Perù)
- Maurizio Stirpe (presidente Promozione)
- Federico Le Monaco (amministratore delegato Catania)
- Paolo Berrettini (giovani Senegal)

I giovani del Siena; a destra Carlo Tebi e Giorgio Perinetti